



Al Sindaco
Al Comandante la Polizia Municipale
Comune di Firenze

Firenze, ore 2.29 del 16 aprile 2017 e per poter dormire a in via di San Niccolò 18 ho dovuto telefonare due volte allo 055 3285 emergenze della Polizia Municipale e poi chiedere l'intervento al 112 che, in assenza dell'intervento della Polizia Municipale, ha fatto intervenire una pattuglia, costringendo i gestori del locale Speak Easy ubicato in Firenze via di San Niccolò 21 rosso a rispettare la legge, cioè a chiudere la pedana esterna e spengere la musica.

Ora il punto della situazione, chiedendovi una risposta alle seguenti domande.

1. È possibile che a Firenze un cittadino che ha il diritto al riposo chiami lo 055 3285 Emergenze del Comune e, facendo presente che musica e schiamazzi impediscono il riposo, si senta rispondere, in sintesi, dalla gentile operatrice quanto segue: *Siamo in codice rosso per un incidente e per tutta la notte e non abbiamo una pattuglia da inviare ... Nei prossimi giorni la contatterà una pattuglia per gli aspetti amministrativi.* Cioè, un cittadino deve rimanere sveglio? Possibile che le centinaia di agenti di polizia municipale, inviati di giorno a sanzionare a raffica i veicoli in divieto di sosta ma che non intralciano la circolazione stradale, non possano essere utilmente messi in servizio la notte per garantire il riposo notturno dei fiorentini e dei turisti?
2. È possibile che un cittadino vittima di una grave violazione da parte di altri al regolamento comunale si debba rivolgere ai Carabinieri e alla Polizia di Stato, distraendo importanti risorse alla lotta al crimine?
3. È possibile che l'operatrice dello 055 3285, alla segnalazione della persistenza di schiamazzi e musica, mi abbia chiesto se li avevo rilevati con un fonometro? Ma, come, è il cittadino che si deve attrezzare? Il cittadino si aspetta dalla Polizia Municipale questa risposta: *Entro 10 minuti faremo arrivare una pattuglia che verificherà la sua segnalazione, grazie per la chiamata.*
4. È possibile, venendo allo specifico, che in via di San Niccolò dove sono sorti negli anni tantissimi locali - anche in angusti spazi confidano nel fatto che poi avrebbero utilizzato il marciapiede e la strada per i loro clienti tanto che creano continui problemi di inquinamento acustico, - l'Amministrazione Comunale abbia autorizzato l'apertura dello Speak Easy ubicato in via di San Niccolò 21 rosso e che, poi, abbia anche concesso l'allestimento di una pedana esterna?
5. Quali provvedimenti sono stati attivati a seguito ai ripetuti reclami e segnalazioni da parte dei residenti che hanno visto inficiare il loro diritto al riposo?

Come potete vedere dall'orario di questo invio, ore 3.48, e il riaddormertarsi è veramente difficile e il danno sicuro alla qualità della vita, quindi, confido in una vostra risposta alla presente.

Invio al presente anche agli organi di informazione perché le procedure che riguardano gli interventi a tutela del riposo dei cittadini investono tutto il territorio comunale.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli